



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <u>109</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>17 / 9 / 2012</u></p>	<p>Oggetto: SPORTELLO TERRITORIALE DELL'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI BARI PRESSO IL COMUNE DI TRANI. PROSIEGUO DEL SERVIZIO ED APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.</p>
--	--

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 17 del mese di settembre, alle ore 13.00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE		x
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Luca Francesco Paolo Russo

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L Assessore alla Emancipazione Sociale Dott.ssa Uva Rosa propone l'adozione del seguente atto:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

Che è necessario ripristinare presso il Comune di Trani l'attività dello "Sportello Territoriale" dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari (U.E.P.E.), condotto sino al 9 luglio 2004, congiuntamente, dal settore dei Servizi Sociali del Comune di Trani e l'Amministrazione Penitenziaria;

Che il servizio, ha come obiettivo, la tutela delle vittime delle condotte criminose e la reintegrazione nel territorio di appartenenza, dei soggetti che le hanno poste in atto;

Che l'Amministrazione Penitenziaria, unitamente all'Amministrazione Comunale di Trani, anche come intervento volto a garantire la sicurezza e la tutela della comunità, intendono proseguire già da subito, tale attività, e per tanto, hanno stilato un protocollo di intesa atto a disciplinare il servizio;

Rilevato che la realizzazione del progetto di Sportello Territoriale non implica alcun onere finanziario a carico del Comune di Trani, tenuto conto che la attività di lavoro da svolgere rientra nella attività ordinaria del personale impegnato nel servizio;

Ritenuto pertanto di approvare il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Sportello Territoriale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari (U.E.P.E.) presso il Comune di Trani;

Vista la legge 26/7/75 n°354 (ordinamento penitenziario) e s.m.;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art 51 dello Statuto (relativo all'assunzione di atti di gestione);

Acquisito il parere in linea tecnica previsto dall'art.49 del D.Lgs.267/2000:

-parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso del Dirigente della V Ripartizione dott. Giuseppe Ninni, in data 10/09/2012;

Ritenuto di omettere il parere in linea contabile, non comportando il presente provvedimento alcun impegno di spesa a diminuzione o entrata;

Con voti unanimi , palesemente espressi;

DELIBERA

1) Ripristinare, con effetto immediato, presso gli uffici del Centro per le Famiglie presso Il Comune di Trani, la attività dello Sportello Territoriale dell'Ufficio di esecuzione penale esterna di Bari;

2) Approvare il modello di protocollo di intesa operativo tra l'Amministrazione Penitenziaria e l'Amministrazione del Comune di Trani disciplinante la funzionalità e l'accesso allo sportello territoriale dell'Ufficio di esecuzione penale esterna di Bari presso gli uffici dei servizi sociali del Comune di Trani;

3) Dare atto che la realizzazione del progetto di Sportello Territoriale non comporta alcun

onere finanziario a carico del Comune di Trani tenuto conto che la attività di lavoro svolta rientra nella attività ordinaria del personale impegnato nel servizio;

4) Di dichiarare, con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

" Protocollo d'intesa " per il prosieguo e/o avvio dello Sportello Territoriale dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria presso il Comune di Trani

Premesso che l'evoluzione legislativa in materia di interventi e servizi socio – assistenziali, a partire dal D.P.R. n. 616/1977 fino al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali), si muove nella direzione del progressivo decentramento amministrativo delle funzioni dello Stato agli Enti Locali;

Considerato che la legge 8 Novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) richiede l'integrazione in rete tra soggetti pubblici e privati che erogano servizi alla persona, l'articolo 8 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 ed in particolare l'art.10 lett.f prevede espressamente che nei piani di zona comunali siano individuate le modalità per realizzare il coordinamento con l'Amministrazione penitenziaria della giustizia;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2 c. 3 della medesima legge quadro, i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria hanno accesso prioritario ai servizi ed alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Rilevato che la legge 26 luglio 1975, n.354 (Ordinamento penitenziario) e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo regolamento di esecuzione richiedono una stretta collaborazione tra l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Servizio Sociale dell'Ente Locale, anche per l'attuazione di interventi di sostegno alle famiglie di detenuti e di mantenimento delle loro relazioni familiari;

Considerato che l'azione dell'U.E.P.E, attraverso gli interventi di aiuto e controllo nei confronti dei condannati in esecuzione penale esterna, disposti dalla legge penitenziaria, si configura come intervento volto a garantire la sicurezza e la tutela della Comunità;

Ritenuto che il protocollo di intesa interistituzionale è uno strumento efficace nel realizzare l'integrazione progettuale ed operativa tra le agenzie del territorio;

Viste le linee di indirizzo adottate dalla Commissione Nazionale Consultiva e di coordinamento per i rapporti tra il Ministero della Giustizia e le Regioni e gli Enti Locali in materia di Esecuzione Penale;

Vista la Circolare n. 3541/5991 del 12.02.2001 del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto gli accordi di programma con le Regioni ed i Comuni per lo sviluppo di azioni comuni, progetti, opere e servizi penitenziari;

Vista l'ormai consolidata collaborazione tra il Settore dei Servizi Socio-Sanitari del Comune di Trani e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Bari;

Vista la delibera di G.C. n. del con la quale è stato approvato lo schema del presente protocollo per l'avvio del progetto " Sportello territoriale"

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Comune di _____, rappresentato dal Dr. Giuseppe Ninni nato/a _____, nella sua qualità di Dirigente ad interim della V^a Ripartizione del Comune di Trani

e

la dr.ssa Paola Ruggeri, nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

SI STIPULA QUESTO PROTOCOLLO OPERATIVO E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1) L'attività dello "Sportello Territoriale" tenuto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari presso la sede del Settore Servizi Sociali del Comune di Trani proseguirà secondo le modalità finora utilizzate, nei confronti dei cittadini residenti in zona, individuati secondo le differenti tipologie:

a) Soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione e/o congiunti o persone significative del loro contesto familiare e relazionale;

b) Soggetti con problematiche rientranti nella competenza dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari che necessitano di informazioni e consulenza su argomenti direttamente o indirettamente connessi con l'esecuzione penale esterna;

c) Congiunti e/o persone significative del contesto familiare e relazionale di soggetti in esecuzione di pena detentiva.

2) A tale servizio potrà, inoltre, rivolgersi l'utenza, segnalata dal Servizio Sociale territoriale avente problematiche relative all'esecuzione delle pene, nonché quei soggetti residenti, che sono convocati dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna per interventi connessi all'applicazione delle norme dell'Ordinamento Penitenziario.

3) Il servizio di Sportello Territoriale continuerà a garantire una presenza almeno mensile, nei giorni e orari che saranno definiti tra i referenti di entrambi i servizi. A tal fine il dirigente del servizio ospitante, nei limiti della disponibilità logistica della sede del Settore Socio Sanitario, metterà a disposizione degli operatori dell'U.E.P.E. un locale idoneo all'effettuazione dei colloqui, dotato di linea telefonica e di requisiti di sicurezza.

4) Il Dirigente dell'U.E.P.E. ed il Responsabile del Settore Socio Sanitario adatteranno tutti gli atti necessari ad assicurare il funzionamento dello Sportello Territoriale.

A tal proposito, sarà oggetto di particolare attenzione la circolazione delle informazioni tra gli operatori coinvolti, con particolare riguardo ai Servizi esistenti o in fase di progettazione del territorio e rivolti al soddisfacimento dei bisogni della popolazione.

Gli stessi operatori, inoltre, si impegnano ad informarsi reciprocamente e con tempestività sulle iniziative formative e di aggiornamento attuate in materia sul territorio.

5) Gli operatori dell'U.E.P.E. impegnati nel servizio e gli operatori del Servizio Sociale del Comune programmeranno periodici incontri, di norma con cadenza non superiore a due mesi, finalizzati:

a) allo scambio di informazioni sui procedimenti reciprocamente segnalati ed alla formulazione di proposte operative relativamente a programmi individualizzati di trattamento su persone prese congiuntamente in carico;

b) alla promozione dell'interazione progettuale ed operativa tra gli attori territoriali nell'ambito dei piani di zona e nell'ottica dell'inclusione sociale, in esecuzione delle linee programmatiche individuate dalla legge 328/2000 L. Reg. 19/2006 al fine di definire competenze, obiettivi, azioni, tempi, verifiche, strumenti;

c) alla verifica degli aspetti organizzativi e funzionali del Servizio, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ed alla eventuale rimodulazione dell'esperienza, se necessaria;

6) Il Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari ed il Dirigente responsabile del Settore Socio Sanitario di Trani o altro funzionario da essi delegato, partecipano agli incontri sugli argomenti di cui all'art. 5 - punto b e, conseguentemente, adottano tutti gli atti necessari per pervenire alla modifica, al potenziamento e/o all'attribuzione di nuovi obiettivi all'esperienza.

Il Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari, si impegna a comunicare al Dirigente del Settore Socio Sanitario, con cadenza bimestrale, i seguenti dati: numero giornate di operatività dello sportello, numero ore di attività dello sportello, numero cittadini distinti per sesso e nazionalità che hanno fruito del servizio.

Gli stessi dati saranno comunicati cumulativamente al termine dell'annualità di durata del protocollo.

7) La realizzazione del progetto di "Sportello Territoriale" non comporta oneri finanziari specifici per l' U.E.P.E. di Bari e/o per il Comune di Trani; l'attività svolta dal personale impegnato nel progetto è parte dell'attività di lavoro svolta per conto di ciascuno degli Enti di appartenenza e non configura l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro, dipendente o di consulenza, con l'altro Ente firmatario del presente accordo.

Il presente Protocollo d'Intesa che sostituisce quello precedente, diventa esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti, ha durata annuale ed è soggetto a rinnovo previa intesa formale tra il dirigente dell'UEPE e il dirigente del Settore Socio Sanitario.

**Per l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna
Bari
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Dirigente dr.ssa Ruggeri Paola**

**Per il Comune di Trani
Dr. Giuseppe Ninni
Dirigente ad interim V^Ripartizione**



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Luca F.sco Paolo Russo

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 135 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 19 SET. 2012 al 4 OTT 2012 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari

Trani,

19 SET. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

SECRETARIO GENERALE
Dott. Luca Francesco Paolo Russo

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

19 SET. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

SECRETARIO GENERALE
Dott. Luca Francesco Paolo Russo

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

19 SET. 2012



Il Funzionario delegato

SECRETARIO GENERALE
Dott. Luca Francesco Paolo Russo